



BASKET

I valdarnesi dopo due ko puntano al primo successo

► SAN GIOVANNI V.NO. Dopo le sconfitte arrivate nelle prime due gare di campionato la Oti Galli di coach Alessandro Vadi cercherà di piazzare l'acuto nella sfida interna di domani contro Pelago, altra squadra che finora non è riuscita, così come anche Perugia a Gubbio, a centrare il primo successo. Allenatore del Pelago è una vecchia conoscenza del



basket sangiovese come Omar Serravalli, protagonista ai tempi gloriosi della promozione e delle due sta-

gioni in B1 (metà anni '90) e della B2. Anche se è prematuro parlare di sfida salvezza sarà im-

LA SFIDA - Sorvegliati speciali Occhini e Cherici, oltre a Pietro Michelacci, in passato anche al Figline

Oti a caccia di punti aspetta la visita di Pelago

A San Giovanni arriva l'ex Omar Serravalli

portante per i valdarnesi vincere, specie per il morale in vista dei prossimi impegni. La partita sulla carta si presenta alla portata, anche se non da sottovalutare perché a guardare bene le cose fra le due contendenti è quella ospite la squadra che ha meno da perdere. I giocatori della Oti per mettere da parte i primi due punti della stagione oltre che tirare con buone percentuali, in difesa

dovranno guardare a vista due giocatori di qualità dal perimetro come Occhini e Cherici. Pericoloso anche l'ex Figline Pietro Michelacci, un lungo che tira discretamente da tre e abile a rimbalzo. Un contributo importante in termini di esperienza può arrivare da Calamai, parecchie stagioni con la Fiorentina Africo e con un minutaggio sempre importante.

La singolare iniziativa voluta dal sodalizio guidato da Patrizio Bassani
E adesso si attende la risposta del numero uno al mondo

Il Tennis club Anghiari ha un socio speciale: Roger Federer

La tessera a vita honoris causa e una targa spedita in Svizzera dal Consiglio direttivo

► ANGHIARI Il Tennis Club Anghiari, associazione sportiva dilettantistica, l'ha fatta veramente grossa. Con delibera ufficiale del Consiglio direttivo guidato dal presidente Patrizio Bassani, e firmata da tutti i sei componenti il Consiglio, ha voluto rilasciare il titolo di socio a vita honoris causa ad un personaggio del jet tennis, niente meno che a Roger Federer, il tennista svizzero numero uno al mondo vincitore di 17 titoli dello Slam.

L'atto formale del sodalizio tiberino ha la data del primo ottobre 2012, ed è stato comunicato al campione elvetico inviando a Basilea, sua città natale dove risiede, la documentazione di rito con l'attestazione della nomina, una targa, alcune foto del Club che ritraggono i fans locali del giocatore, e varie notizie storiche e artistiche sul paese di Anghiari.

Nel plico anche una lettera con le motivazioni d'una scelta così arida e temeraria, insieme alla delibera originale rigorosamente tradotta in tedesco, visto e considerato che il tennista è di madrelingua tedesca.

La documentazione spedita all'inizio della settimana arriverà in Svizzera a Bottmingen, sobborgo di Basilea, in concomitanza al torneo ATP 500 che si svolge proprio in questa settimana nella città di Federer, competizione a cui il tennista partecipa.

"L'idea di omaggiare un campione di tale livello - hanno dichiarato i dirigenti del Tennis club in coro - conferendogli il titolo di 'socio a vita honoris causa', è nata come un atto spontaneo e simbolico di ossequio, voluto da un gruppo di tifosi locali appassionati di tennis. Il punto in comune è stata la quali-

tà tecnica espressa dallo svizzero e i suoi risultati continui. Guardandolo in televisione molti 'comuni mortali' si sono avvicinati al gioco del tennis con passione".

In sostanza, c'è il Grande Tennis di interesse mondiale, e poi c'è un Piccolo Tennis, composto da tante associazioni di periferia, sparse in Europa e nel mondo, in cui si gioca solo per puro divertimento. Il Tennis Club Anghiari A.S.D. fa parte di questo immenso Piccolo Tennis. Con buona probabilità il plico inviato in Svizzera con i vari omaggi farà sorridere lo staff del giocatore elvetico. Niente a che vedere, ovvio, con l'es-

Un socio speciale

Giorgio Matteucci, vicepresidente del Tennis Club Anghiari mostra la targa e la nomina inviata a Roger Federer



sere già membro onorario presso l'All England Club di Wimbledon, oppure ricevere la nomina d'appartenenza all'International Tennis

Hall of Fame di Newport, l'istituzione dedicata a chi diventa parte della storia mondiale del tennis. Chissà, quindi, se la targa ricevuta

in dono dagli anghiaresi entrerà mai a far parte della stanza dei trofei del giocatore.

Paolo Rossi



BASKET

LA GARA - Palla a due oggi pomeriggio alle 18 al palazzetto dello sport di viale Matteotti

Oltre alla vecchia conoscenza Alessandro Butini, tra gli umbri occhi puntati sul "veterano" Christian Cappanni

Fratta Umbertide sulla strada della Fides WebKorner

► MONTEVARCHI

Dopo aver incontrato una dopo l'altra due autentiche corazzate, la Fides WebKorner Montevarchi sarà ancora di scena domani alle 18 al Palazzetto dello sport di viale Matteotti per ospitare il Basket Club Fratta Umbertide nella gara valida per la terza giornata del campionato di Divisione nazionale C.

Il primo confronto con un'avversaria che non ambisce alla vittoria finale sarà un test utile a misurare le ambizioni e le potenzialità della squadra montevarchina.

Dalle prime due partite la Fides non poteva uscire meglio: una clamorosa vittoria esterna a Monsummano e una gara sfuggita di mano soltanto nel finale contro Piombino. In entrambe le occasioni dando prova di compattezza e tenacia puntando forte sull'aggressività difensiva e impostando la gara su ritmi alti, l'unica via d'uscita per sopperire alla limitata fisicità del roster.

Adesso tocca alla squadra capitanata dal grande ex Alessandro Butini, in maglia Fides dal 2006 al 2008 ai tempi della Serie B2 prima del suo trasferimento ad Umbertide. Nel mezzo, una stagione, la 2010/2011, giocata nella prima metà in terra umbra prima del ritorno a Montevarchi per l'ultima parte. Una doppia bandiera che ha lasciato ottimi ricordi e tante amicizie a Montevarchi.

Nei 40 minuti di gioco Butini sarà però un problema da risolvere per la Fides: passano gli anni ma non il vizio di fare canestro della guardia senese classe 1976 che ha iniziato questa stagione mettendo a referto una media di 17 punti per gara tirando con un irrealistico 80% da due punti, 50% dal campo.

Allerta massima anche sotto canestro, dove Umbertide schiera dalla scorsa giornata un veterano del calibro di Christian Cappanni, vecchia conoscenza della Fides dagli anni della B2, ex-Trapani, Reggio Calabria, Massafra

e Cecina, lunga esperienza e tanti campionati vinti tra DNA e DNB. In quintetto anche la guardia Giuseppe Angliani, ultimo colpo del mercato estivo e le ali Giovanni Caracchini e Simone Pascoli, umbertidesi come il resto del roster.

C'è un ex anche in maglia WebKorner: si tratta di Giorgio Corsi che nel 2009-2010 giocò proprio ad Umbertide la sua prima stagione lontano da Montevarchi, dove raggiunse l'amico Butini.

Squadre appaiate a quota due punti in classifica, con gli umbri che vengono dal netto successo per 81-59 nel derby interno contro Gubbio.

Tra le fila montevarchine Thomas Sestucci è stato costretto a dare forfait dopo l'infortunio alla caviglia riportato dal centro gialloverde durante il match contro Piombino. Palla a due alle 18, da quest'anno nuovo orario delle partite interne della Fides.